

INFORMAHUMUS 50

La Newsletter di "Mondo in cammino", l'organizzazione di volontariato per gli interventi a favore della pace, dell'ambiente, della solidarietà e della ricostruzione nell'Europa Centro-Orientale e nello spazio postsovietico.

I siti dell'organizzazione: www.mondoincammino.org (il portale del volontariato che si muove), www.progettohumus.it (il maggiore portale italiano su Chernobyl e il nucleare), www.progettokavkas.it (il sito per le politiche della riconciliazione e pacificazione interetnica nel Caucaso settentrionale-Beslan, Inguscezia, Cecenia).

AUGURI DI BUONE FESTE A TUTTI E PER UN 2007 CHE, COME DA OSTINATA CONSUETUDINE, VOGLIAMO PENSARE E CREDERE CHE, NONOSTANTE TUTTO, CI POSSA REGALARE CONCRETI PERCORSI DI PACE E DI COMUNE SOLIDARIETÀ.

>>> Se per le festività vuoi fare un regalo anche a "Mondo in cammino", sostieni con un piccolo contributo i suoi progetti: Progetto Humus, operazione "Acqua pulita", "Doposcuola" di Dubovy Log, progetto Infosportelli (Bielorussia), Accoglienza cooperante (Russia), Progetto giornale interetnico, convegno "Donne ferite, donne di pace", accoglienza interetnica, fabbrica della pace (Ossezia del Nord, Inguscezia, Cecenia). Per contribuire, puoi associarti (vedi: <http://www.mondoincammino.org/index.php?name=tessera>) o fare erogazioni liberali (vedi: <http://www.progettohumus.it/argomenti.php?name=sostienici>)

In questo numero:

- - "Il caso Maria": le riflessioni
- - La prima esperienza mondiale (Progetto: "Tutti figli di Noè") di accoglienza interetnica dal Caucaso: bambini musulmani ingusci e cristiani osseti
- - L'accoglienza cooperante prende forma: un progetto per i bambini di Chernobyl della regione di Bryansk (Russia)
- - Le iniziative di cooperazione in Bielorussia
- - Al via la nuova centrale atomica in Bielorussia
- - Le nuove sezioni e collaborazioni di Progetto Humus
- - Fronte Ucraina
- - Costituire un gruppo di "Mondo in cammino"
- - Campagna associativa 2007

LA RIFLESSIONE DELLA NEWSLETTER

IL CASO MARIA

Due riflessioni in tempi diversi:

- - IL RE È NUDO (26/09/06) "...Il gesto della famiglia di Cogoletto ha diviso e sottoposto l'identità di Maria a una disputa sconcertante, ad una lacerazione che è al di fuori dell'interesse intimo e specifico della minore: sbalottata fra il "possesso" familiare e il "possesso statale"...Le contrapposizioni suscitate, la spaccatura all'interno dello stesso movimento associativo a favore dei bambini di Chernobyl: tutto ciò corre il rischio di palesare solamente, su fronti opposti, la stessa paura: quella di perdere i "propri bambini". In altre parole la triste vicenda di Maria dimostra che il re è nudo, ovvero l'accoglienza è nuda...[VEDI](#)...
- - LA SOLIDARIETÀ PER IL VERSO "GIUSTO" (25/11/06) "...Sicuramente il "caso Maria" è una deriva di un certo modo di fare volontariato; ma derivate altrettanto pericolose sono le argomentazioni che fanno di ogni erba un fascio e, ancor di più, lo snobismo di chi ha paura di sporcarsi le mani...Se il mondo del volontariato di Chernobyl non è stato in grado, o non è in grado, di utilizzare i due maggiori strumenti che ha a disposizione (l'accoglienza e la cooperazione) con continuità e coerenza, bisogna avere il coraggio di ammettere di averli usati male o in modo improprio...[VEDI](#)

TUTTI FIGLI DI NOÉ, LA MISSIONE NEL CAUCASO DEL DICEMBRE 2006. Al confine fra il giorno e la notte, quando le montagne ancora più imperiose si stagliano e si appiccicano nel cielo dell'orizzonte, il prolungarsi delle ombre degli alberi, delle case, dei cani randagi e degli uomini regala palpitazioni di angoscia ai nostri poveri cuori occidentali in questa terra caucasica fra l'Ossezia del Nord e l'Inguscezia...Uno solo di loro è stato trovato, in seguito allo scavare di un cane, sotto terra, sgozzato (come si usa fare nella tradizione caucasica con le greggi) nei pressi di Beslan...[VEDI](#)...

LE NOVITA'

- **La prima esperienza mondiale di accoglienza interetnica dal Caucaso del nord.** In accordo con le autorità del Prigorodni Rajon (al confine tra Ossezia del nord ed Inguscezia) è stata lanciata (prima esperienza mondiale), per l'estate 2007, la campagna di accoglienza interetnica di ragazzi ingusci musulmani e osseti cristiani della quarta classe (11-12 anni) provenienti da questa zona contesa e, più precisamente, dai villaggi

di Kurtat e Tarskoje. I ragazzi saranno accompagnati da insegnanti, uno per etnia. Dopo l'esperienza di accoglienza saranno previste iniziative (concorsi, gare sportive, ecc.) che riguarderanno le scuole della zona ed i rispettivi insegnanti, nell'ottica di assicurare continuità alle azioni di integrazione, di conoscenza e confidenza reciproca delle due etnie...[VEDI](#)...

- **L'accoglienza cooperante a favore dei bambini di Chernobyl.** Un gruppo di associazioni e comitati ha aderito alla sfida lanciata da "Mondo in cammino" sul nuovo modo di impostare l'accoglienza, ovvero la "accoglienza cooperante". Le azioni a favore delle popolazioni colpite dal fallout radioattivo del 1986, avranno il loro centro d'azione nella provincia di Novosybkov, ovvero nella parte russa che confina con la regione di Gomel...[VEDI](#)...
- **La cooperazione con la Bielorussia.** Nella missione di novembre 2006, Mondo in cammino ha portato in Bielorussia il finanziamento per l'apertura di un importante **Infosportello a Korma**. È il terzo infosportello che, grazie al Progetto Humus, viene aperto nelle regioni contaminate...[VEDI](#)...Gli altri due progetti attualmente in corso sono: **l'istituzione del doposcuola nel villaggio di Dubovy Log** (grazie ai contributi del gruppo "Aiutiamoli a vivere" di Vanzago e dell'associazione Pamoia di Saluzzo)...[VEDI](#)... e **l'operazione Acqua pulita**, grazie al contributo del circolo Gaia di Torino e dell'associazione "Valle Stura per Chernobyl"...[VEDI](#)...
- **La Bielorussia avrà la sua prima centrale atomica.** Il presidente bielorusso Lukashenko ha dichiarato l'imminente decisione di dare avvio ad una centrale atomica in territorio bielorusso, e più precisamente a Chaussy, regione di Mogiljov, a partire dal 2013...[VEDI](#)...
- **Le nuovi sezioni e collaborazioni:**
 - dal convegno di Pinerolo del 30 settembre u.s.: **DATI SULL'INQUINAMENTO AMBIENTALE ED I RISVOLTI SANITARI IN SEGUITO ALL'INCIDENTE DI CHERNOBYL** a cura del prof. Mathieu dell'associazione "Senza confini"...[VEDI](#)...
 - **IL "VIJ ATOMICO": ANTROPOLOGIA DEL RISCHIO NEL DISASTRO DI CHERNOBYL** a cura della dr.ssa Elisa Geremia. Il Vij, personaggio delle leggende russe, ripreso dallo scrittore ucraino Gogol' in uno dei suoi più densi racconti, è il re degli gnomi. Questa figura enigmatica dall'aspetto tozzo, completamente ricoperta di terra e molto simile ad un albero, è capace di vedere...[VEDI](#)...
 - **OMBRE, visioni dalla città fantasma – fotoreportage** di Alan Gardini...[VEDI](#)...
 - **SOURCES, progetto fotografico** di Giovanni Lami...[VEDI](#)...
 - **IL MEDIOEVO RUSSO, sezione** a cura di Aldo Marturano, uno dei maggiori storici sull'argomento, nonché amico del Progetto Humus...[VEDI](#)...
 - Nuove e importanti sezioni nella pagina dedicata all'Atlas e alle Info sulla Bielorussia...[VEDI](#)...
 - Aggiornata e completata la sezione: i reattori nucleari nel mondo...[VEDI](#)...
- **Fronte Ucraina:** Mondo in cammino si rivolge alle associazioni che operano in Ucraina per verificare la possibilità di veicolare nuovi progetti in questa regione. Si aspettano contatti.
- **Costituire un gruppo di Mondo in cammino.** Diverse sono le richieste pervenute per costituire dei gruppi locali di "Mondo in cammino". Tra qualche tempo saranno disponibili sul sito di Mondo in cammino i nominativi dei portavoce locali. Come fondare un gruppo locale di "Mondo in cammino":...[VEDI](#)...
- **Campagna associativa 2007** Diventare soci vuol dire condividere lo Statuto dell'organizzazione di volontariato per la solidarietà "Mondo in cammino"...[VEDI](#)...Associatevi in tanti (<http://www.mondoincammino.org/index.php?name=tessera>) : riuscirete a regalarci più ampi spazi di democrazia e confronto

LA SEGNALAZIONE DELLA NEWSLETTER

[OSSERVATORIO SUI BALCANI](#): per uno sviluppo umano, democratico e sostenibile nel sud est Europa. L'Osservatorio sui Balcani svolge un lavoro collettivo di monitoraggio, ricerca ed analisi sul sud-est Europa e intende favorire il superamento della cultura dell'emergenza, collegare la cooperazione con l'impegno per la pace e alimentare processi di sviluppo sostenibili dal punto di vista sociale, culturale, ambientale ed economico.

Grazie per l'attenzione!

Massimo Bonfatti